

© 2012, Pagina soc. coop., Bari

Il presente volume è pubblicato  
con il contributo del Dipartimento  
di Filosofia, Letteratura, Storia  
e Scienze sociali (FLESS), Università  
degli Studi di Bari Aldo Moro.

*Per informazioni sulle opere pubblicate  
e in programma rivolgersi a:*

**Edizioni di Pagina**  
via dei Mille 205 - 70126 Bari  
tel. e fax 080 5586585  
<http://www.paginasc.it>  
e-mail: [info@paginasc.it](mailto:info@paginasc.it)



*facebook account*  
<http://www.facebook.com/edizionidipagina>

*twitter account*  
<http://twitter.com/EdizioniPagina>

See. 17. - 3/5

# Il prisma della natura umana

Giansenio interprete di Agostino

*a cura e con una Introduzione  
di Giovanna D'Aniello*

*Prefazione di Danilo Zardin*

edizioni di pagina

C. Winkler, *La théorie augustiniennne de la mémoire à son point de départ*, in AA.VV., *Augustinus Magister*, Congrès International Augustinien, Paris, 21-24 Septembre 1954, Études Augustiniennes («Collection des études augustiniennes. Série Antiquité», 1-3), Paris 1954-55, vol. 1, pp. 511-519.  
 «XVII<sup>e</sup> Siècle», 135, 34/2, Paris 1982: *Le siècle de Saint Augustin*.

## Indice

Prefazione di Danilo Zardin	5
Premessa	13

### Introduzione 15

1. Cornelis Jansen, la teologia lovaniense e l'agostinismo moderno: alcuni punti di fuga, p. 17 - 2. L'engagement accademico-teologico di Giansenio e il contesto di stesura dell'*Augustinus*, p. 20 - 3. Il prisma della natura umana nell'*Augustinus*, p. 29 - 3.1. L'orizzonte salvifico: Giansenio interprete di Agostino, p. 33 - 3.2. La confutazione della *natura pura* attraverso l'*ordo amoris*, p. 37 - 3.3. Finalità e statuto dell'amore, p. 45 - 3.4. *L'amor proximi* come *experimentum crucis*, p. 47

Nota editoriale	51
-----------------	----

### Agostino di Cornelio Giansenio (Tomo II)

PROEMIO SULLA RAGIONE E SULL'AUTORITÀ IN MATERIA TEOLOGICA, IN CUI S'INDAGANO I LIMITI DELLA RAGIONE UMANA IN QUESTIONI TEOLOGICHE E SI AFFERMA L'AUTORITÀ DI SANT'AGOSTINO NEL TRAMANDARE IL MISTERO DELLA PREDESTINAZIONE E DELLA GRAZIA	59
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Capitolo I. La verità della grazia di Cristo deve stare a cuore a tutti i cristiani come la vita e la salvezza	59
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Capitolo II. La ragione della composizione di questo labirinto di questioni che si occupano della grazia	65
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Capitolo III. La scoperta della verità sulla divina grazia e il difficile compromesso fra gli scolastici, che sono in disaccordo a motivo della filosofia. I mali che ne derivano	69	Capitolo VII. I nomi della concupiscenza: i suoi moti e i loro oggetti	205
Capitolo IV. La differenza tra filosofia e teologia: all'una serve la ragione, all'altra la memoria. La sua origine è la tradizione non scritta, occasionalmente anche quella scritta. Che cosa hanno avuto di mira Cristo e l'apostolo Paolo nell'insegnamento della teologia	73	Capitolo XII. Senza peccato l'affetto d'amore non può inerire alla creatura	223
Capitolo VII. Il modo di penetrare i misteri divini è duplice: per mezzo della ragione umana e della carità. Il primo, proprio dei filosofi, è pericoloso; il secondo, proprio dei cristiani, è sicuro	81	Capitolo XVI. Il secondo affetto dell'anima è la fruizione. Perché accade. Secondo la dottrina cattolica la creatura razionale non può fruire di alcuna cosa creata	235
LA GRAZIA DEL PRIMO UOMO. LIBRO UNICO SULLO STATO DI NATURA INNOCENTE, OVVERO SULLA GRAZIA DEL PRIMO UOMO E DEGLI ANGELI	91	Capitolo XIX. La ragione a priori per cui l'amore di qualsiasi creatura per se stessa non è lecito	255
Capitolo I. La creazione di Adamo in grazia e santità	91	Capitolo XX. Si spiega ugualmente la ragione a posteriori, cioè a partire dagli effetti. Vengono presentati sette effetti dell'amore verso le cose create	275
Capitolo III. La questione se nel primo uomo vi siano stati desideri innati e intensi di eccellenza e di gloria e tentazioni di superbia, come vogliono alcuni	109	Capitolo XXI. In che modo occorre amare il prossimo, che è una creatura	305
Capitolo VI. Adamo possedeva il libero arbitrio. Che cosa significa "libero"	127	Capitolo XXV. Si esamina e si esplica il triplice fondamento di questa dottrina	313
LO STATO DELLA NATURA DECADUTA.		LO STATO DELLA NATURA PURA. LIBRO I	337
LIBRO I. IL PECCATO ORIGINALE	151	Capitolo I. Lo stato della natura pura secondo i moderni: la differenza del loro giudizio dall'opinione dei pelagiani	337
Capitolo I. Il peccato originale secondo Agostino è la concupiscenza. La questione se il suo reato sia di colpa o di pena. Egli riconosce in esso l'iniquità, la morte dell'anima, l'impudicizia, il tradimento, ecc.	151	Capitolo II. Il peso naturale della creatura razionale verso la propria felicità esige di poter essere soddisfatto. A partire da Agostino, sono presentati quattro stati o modi di esser felici; tutti contraddicono alla natura pura	345
LIBRO II. LE PENE DEL PECCATO ORIGINALE	171	Capitolo III. Primo argomento contro lo stato della natura pura, secondo l'ordine della creatura razionale, che tende a Dio come principio e fine, senza il cui amore non può esser creata	357
Capitolo V. L'ignoranza insuperabile: per diritto divino, per diritto naturale e di fatto. Quale di esse non giustifica il peccato	171	Capitolo IV. Si dimostra che quell'amore senza del quale la creatura razionale non può essere creata dev'essere ispirato tramite la vera grazia: e ciò per prima cosa dall'amore alla verità	375
Capitolo VI. S'indaga la radice di quell'arcana dottrina	187	Capitolo XIV. Sesto argomento in base alla divisione dell'amore, nella creatura razionale, in carità e cupidigia	387
		Capitolo XV. Si spiega la prima aporia: se questo amore è naturale e in che senso	395

Capitolo XVII. Seconda aporia, se nella creatura razionale innocente quell'amore sia dovuto alla grazia e in che misura. Alcune osservazioni riguardo al debito della grazia sufficiente secondo i moderni	411
Capitolo XX. In che senso la volontà buona in cui la creatura razionale dev'essere fondata costituisce una grazia	423
Note	451
Bibliografia	469
1. Cornelis Jansen, p. 469 - 2. Fonti , p. 469 - 3. Letteratura secondaria, p. 472	

## biblioteca filosofica di Quaestio

*volumi pubblicati*

- 1. L'idea rovesciata**  
Schelling e l'ontoteologia  
di Giusi Strummiello
- 2. Il Sé che cambia**  
L'anima nel tardo Neoplatonismo:  
Giamblico, Damascio e Prisciano  
di Carlos Steel
- 3. Una ontologia dialettica**  
Fondamento e autocoscienza  
in Schleiermacher  
di Giovanna D'Aniello
- 4. La controversia sugli indios**  
Bartolomé de Las Casas  
Juan Ginés de Sepúlveda  
a cura e con un'Introduzione  
di Saverio Di Liso
- 5. Verità e attualità**  
La filosofia dell'intelligenza  
in Xavier Zubiri  
di Paolo Ponzio
- 6. Avicenna e la tradizione  
aristotelica**  
Introduzione alla lettura  
delle opere filosofiche di Avicenna  
di Dimitri Gutas



168735